

La video-installazione (domani ore 21)

Leopardi torna a casa una proiezione in vico Pero

Il progetto dell'artista Giliberti si presenta oggi, 184esimo anniversario della morte del poeta, a Villa delle Ginestre assieme al libro di Cacciapuoti

Una grande proiezione pubblica sulla facciata del palazzo in cui visse Giacomo Leopardi negli ultimi due anni della sua vita: appuntamento domani, dalle 21 in via Santa Teresa degli Scalzi - angolo via Stella per l'installazione video "Voi siete qui / vico Pero / Giacomo Leopardi / Progetto di Artista Abitante", firmata da Eugenio Giliberti, dedicata alla città di Napoli e al poeta di Recanati. Il progetto è sostenuto da Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee - museo Madre, Fondazione Morra, Intragallery - associazione culturale Intraprendere e Dafna Gallery, con la Direzione regionale Musei Campania, il Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati, la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III, la terza Municipalità, il Diarc - Dipartimento di architettura della Federico II, della Luigi Vanvitelli e dell'Oriente, con il sostegno anche dell'Accademia di belle arti, dell'Acen e di Friends of Naples.

All'imbrunire saranno spenti alcuni lampioni dell'illuminazione pubblica e per qualche secondo sulla zona calerà il buio. Poi, sulla facciata del palazzo comparirà in lenta progressione la proiezione luminosa del manoscritto "I nuovi credenti", canto satirico e "toponomastico" composto da Leopardi durante il soggiorno nella

casa di vico Pero. L'installazione luminosa anticiperà virtualmente la realizzazione fisica del grande wall painting che trasformerà

il palazzo, dopo il necessario restauro delle facciate, in una forte ed efficace testimonianza della storia ingiustamente trascurata del luogo, epicentro di una delle

più rilevanti trasformazioni urbanistiche della città, dove Giacomo Leopardi terminò i suoi giorni il 14 giugno 1837, esattamente 184 anni fa oggi.

Questo passaggio del "Progetto di Artista Abitante" è sottolineato dall'avvio dell'attività di un gruppo di urbanisti dei diparti-

menti di Architettura della Federico II e della Luigi Vanvitelli, che affronteranno con gli abitanti la possibilità di disegnare un futuro per il "vicolo paese", l'area compresa tra via Santa Teresa degli Scalzi, vico Pero, vico Noce e vico Cimitile.

Le prime fasi del progetto han-

no visto il coinvolgimento del quartiere, che ha partecipato al Censimento Leopardi. Tra gli abitanti coinvolti sono stati individuati alcuni stakeholder che avranno un ruolo attivo nella costruzione di quello che sarà il catalogo-libro di famiglia al cui interno verranno pubblicate - spiega una nota che presenta l'installazione di Giliberti - le testimonianze raccolte e un complesso studio sui cambiamenti urbanistici che hanno modificato l'aspetto e la vita dell'area nel corso del XIX secolo.

Interviste ai residenti, ai rappresentanti delle istituzioni culturali e ai partner coinvolti arricchiranno anche un film documentario, in cui saranno registrate tutte le fasi di "Progetto di Artista Abitante". Oggi, nel giorno dell'anniversario della morte di Leopardi, alle 18, a Villa delle Ginestre a Torre del Greco, si terrà la presentazione del libro di Fabienne Cacciapuoti "L'Infinito e la Ginestra. Leopardi tra disincanto e illusione" (Donzelli Editore). Contemporaneamente sarà sotto-

scritto un protocollo d'intesa tra l'Ente Ville Vesuviane e il Centro nazionale di studi leopardiani di Recanati, e seguirà la presentazione del progetto ideato da Eugenio Giliberti.

— ren.car e s. cer

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► Proiezione

Le prove della video-installazione in vico Pero

